

L'ESAME RADIOLOGICO della GAMBA



Indicazioni: traumatologia, lesioni ossee focali.

Posizione del paziente: paziente supino sul tavolo radiologico, con arto inferiore in estensione e gamba appoggiata sulla cassetta.

Centrata: raggio incidente perpendicolare diretto nel punto di mezzo della gamba.

Criterio di correttezza: visualizzazione completa delle due ossa della gamba e delle due articolazioni, prossimale e distale (ginocchio e caviglia).

Note: non si usa la griglia antidiffusione, DFF = 100 cm., pellicola di formato 20 x 40 o 30 x 40.

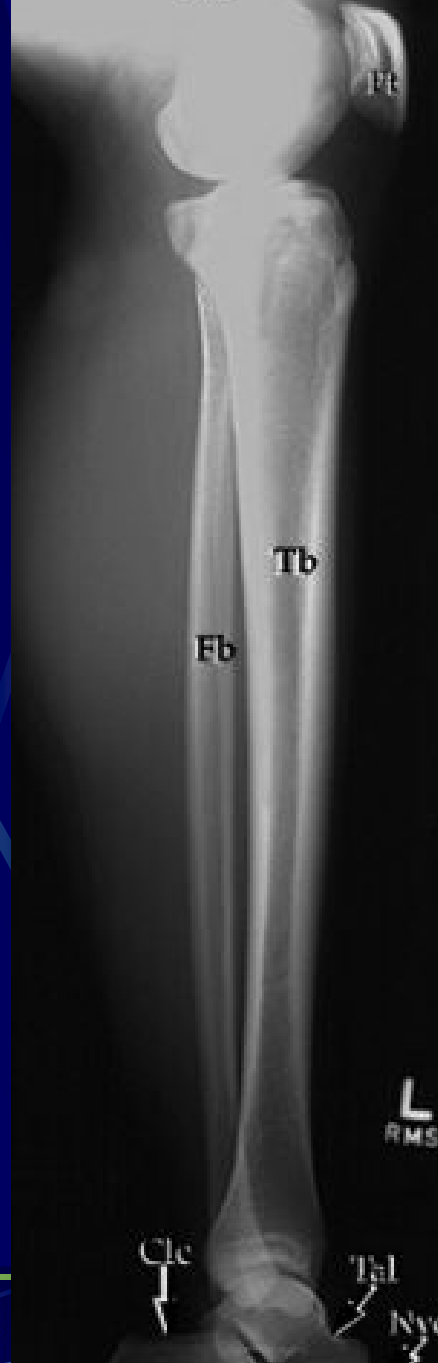
Indicazioni: traumatologia, lesioni ossee focali.

Posizione del paziente: paziente supino sul tavolo radiologico, in decubito sul fianco del lato in esame, con arto inferiore lievemente flesso e gamba appoggiata esternamente sulla cassetta.

Centrata: raggio incidente perpendicolare diretto nel punto di mezzo della gamba.

Criterio di correttezza: visualizzazione completa delle due ossa della gamba e delle due articolazioni, prossimale e distale (ginocchio e caviglia).

Note: non si usa la griglia antidiffusione, DFF = 100 cm., pellicola di formato 20 x 40 o 30 x 40.



Indicazioni: studio dell'articolazione tibio-peroneale prossimale.

Posizione del paziente: paziente supino sul tavolo radiologico, con arto inferiore esteso e gamba ruotata all'interno di 45° , appoggiata sulla cassetta.

Centratura: raggio incidente perpendicolare diretto sull'estremità prossimale del perone.

Criterio di correttezza: visualizzazione completa della rima articolare prossimale fra tibia e perone.

Note: non si usa la griglia antidiffusione, DFF = 100 cm., pellicola di formato 18 x 24.

OBLIQUA







D



**CONTROLLO DI
FRATTURA**



**CONTROLLO DI
FRATTURA IN
APPARECCHIO
GESSATO**





**CONTROLLO DI
INFIBULO TIBIALE**



**CONTROLLO DI FRATTURA BIOSSEA IN
TRATTAMENTO CON FISSATORI ESTERNI**

D



**CONTROLLO DI
FRATTURA BIOSSEA
TRATTATA CON
FISSATORI ESTERNI**



S



S

**ESAME DI MONCONE
DI GAMBA**